

salvatore. Preghiamo. R.

Perché i popoli e le nazioni perseguano politiche di pace e si impegnino per la giustizia. Preghiamo. R.

Perché coloro che sono tentati dagli idoli e dal dubbio sappiano riconoscere in Gesù il vero e unico salvatore della loro vita. Preghiamo. R.

Perché i cristiani trovino negli avvenimenti di cui è intessuta la loro storia le tracce della presenza di un Dio amorevole e buono. Preghiamo. R.

Per tutti noi, perché non ci lasciamo catturare dal chiasso, ma impariamo a fare silenzio nel nostro animo, per riscoprire i valori dello spirito. Preghiamo. R.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, Signore, questi doni che tu stesso hai posto nelle mani della tua Chiesa, e con la tua potenza trasformati per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Mt 14,33)

I discepoli sulla barca si prostrarono davanti a Gesù ed esclamarono: "Tu sei veramente il Figlio di Dio!".

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questi sacramenti salvi il tuo popolo, Signore, e lo confermi nella luce della tua verità. Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A) 9 agosto 2020

Avvisi della settimana

- ◆ *La Messa delle 18.00 del 14 agosto è già la Messa della Solennità dell'Assunta. Lo stesso la Messa delle 19.00 del 15.*
- ◆ *Abbiamo un nuovo iban della parrocchia e dell'oratorio, Li vediamo alla fine di questa pagina.*
- ◆ *Durante tutt'estate continua l'Adorazione Eucaristica ogni mercoledì 18.30-20. È possibile anche partecipare via streaming.*
- ◆ *Se ci sono persone anziane o malate che non escono da casa e desiderano accedere ai sacramenti, comunicatelo ai sacerdoti.*
- ◆ *Sabato 5 settembre alle ore 18.00 ringrazieremo Dio per il ministero sacerdotale di don Fulvio nella nostra parrocchia. Seguirà un momento conviviale.*

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16
Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

La prima lettura ci descrive la manifestazione di Dio al profeta Elia sull'Oreb: Dio non si manifesta nei grandi eventi naturali o nei prodigi (il vento impetuoso, il terremoto, il fuoco), ma nel sussurro della brezza del mattino, nella voce del silenzio. Quanta fatica facciamo ad ascoltare il silenzio, quando Dio parla nell'intimo di ciascuno di noi! Davanti ai nostri dubbi, davanti alle tempeste della vita, siamo chiamati, come Elia, ad ascoltare nel cuore il silenzioso mormorio di Dio, recuperando la dimensione del silenzio, la preghiera, l'ascolto della presenza di Dio. Anche nel Vangelo si sottolinea l'importanza della preghiera. Dopo aver compiuto il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, Gesù congeda la folla e, di sera, sale su un monte per pregare. Gesù sente la necessità di appartarsi per dialogare con il Padre e, per fare questo, sceglie il silenzio della notte. Sul suo esempio, anche noi dobbiamo avvertire l'esigenza della preghiera e ricercare nel raccoglimento la presenza di Dio.

La preghiera, non solo quella comunitaria, come la Messa, è necessaria anche per noi. Può esprimere lode e ringraziamento, o richiesta di perdono o di aiuto. La si può fare con le preghiere tradizionali (il Padre nostro e l'Ave Maria, i Salmi, il rosario) o con parole nostre; la si può fare in qualunque momento, in casa, in chiesa o per la via. Nei momenti felici e in quelli infelici, nella normalità del quotidiano la preghiera è forza e consolazione, è

luce e sollievo. La preghiera è il respiro dell'anima.

La preghiera si rivela decisiva quando affrontiamo le piccole o grandi difficoltà di ogni giorno e spesso, come a Pietro, ci viene meno il coraggio: «...vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: "Signore, salvami!"».

Quando pensiamo di superare i pericoli con le nostre forze, senza ricorrere al Signore, quello è il momento in cui siamo più esposti ai fallimenti e agli insuccessi. Il Signore vuole che non facciamo affidamento nelle nostre capacità, ma che ci affidiamo a Lui con il grido di Pietro: "Signore, salvami!".

ANTIFONA D'INGRESSO

Sii fedele, Signore, alla tua alleanza, non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.

Sorgi, Signore, difendi la tua causa,

non dimenticare le suppliche di coloro che t'invocano.
(Sal 74,20.19.22.23)

ATTO PENITENZIALE

Signore, abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo, abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore, abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (1Re 19,9.11-13)

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb], entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore».

Ed ecco che il Signore passò. Ci fu

un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 84)

Rit: Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli.

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra. **R.**

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.

Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo. **R.**

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracceranno il cammino. **R.**

SECONDA LETTURA (Rm 9,1-5)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua.

Vorrei infatti essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne.

Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa,

Dio benedetto nei secoli. Amen.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Sal 129,5)

Alleluia, alleluia.

Io spero, Signore.

Spera l'anima mia, attendo la sua parola.

Alleluia.

VANGELO (Mt 14,22-33)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, preghiamo il Signore perché si faccia presente nella nostra vita e ci aiuti a riconoscerlo negli avvenimenti che animano la nostra quotidianità.

Preghiamo dicendo:

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, barca degli apostoli, perché sappia affrontare le tempeste della storia riponendo piena fiducia in Cristo, suo Signore e